



CONSAP

PRESIDIO DAVANTI AL MEF

VEN 7 NOV | ORE 14:00

Via XX Settembre 97, Roma



Consap: manifestazione di protesta 7 novembre

Le rappresentanze sindacali di **CONSAP S.P.A.** hanno indetto unitariamente una manifestazione di protesta per venerdì 7 NOVEMBRE p.v. davanti al MEF – Via XX Settembre ore 14:00 – per dire basta a:

- l'incomprensibile linea gestionale seguita negli ultimi 5 anni dal management aziendale;
- i fortissimi sottodimensionamenti di molti Servizi che rischiano di compromettere la piena operatività della partecipata;
- il deterioramento delle relazioni sindacali;

- le ripetute violazioni del CCNL ANIA e la difficoltà del rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale, presentato da oltre un anno;
- le continue forzature dell'Accordo di Lavoro Agile; le indicazioni date ai Dirigenti ed ai titolari di Servizio volte a ridurre o persino eliminare lo smart working in totale contrasto con le certificazioni ottenute e con quanto vantato dall'Azienda nel bilancio di sostenibilità e nelle comunicazioni rese all'esterno;
- le e-mail e le lettere qualificate come "richiami", inviate dall'ufficio del personale a colleghi "colpevoli" di avere assistito un familiare ai sensi della Legge 104, di avere svolto accertamenti clinici documentati, di essere stati malati o di avere adempiuto ad un dovere civico quale la donazione del sangue;
- l'accanimento nei confronti dei lavoratori attraverso innumerevoli regolamenti, imposti con criteri poco comprensibili e che sembrerebbero avere un carattere repressivo più che costruttivo minando così il benessere psicologico dei lavoratori stessi;
- il mancato rispetto dei colleghi, considerati pacchi postali; alcuni dei quali dopo oltre 20 anni di Servizio sono stati rimossi, dalla sera alla mattina, dai Servizi di competenza e adibiti allo smistamento della corrispondenza;
- la riduzione di sei lavoratori della società esterna con un anno di anticipo rispetto alla scadenza contrattuale, dopo una collaborazione ventennale ed impeccabile sotto ogni profilo.
- l'onerosa esternalizzazione di servizi (per esempio le buste paga) senza una chiara motivazione ed utilità per l'azienda;
- le continue contraddizioni del vertice aziendale che, da un lato, sulla stampa elogia il lavoro dei dipendenti e gli splendidi risultati ottenuti e dall'altro non riconosce quanto previsto per l'impegno lavorativo dal contratto integrativo aziendale, prevedendo assegni che verranno erogati senza trasparenza;
- a nomine di dirigenti entrati in azienda da circa 3 anni, in totale spregio al tanto citato decreto Zangrillo, elogiato dal Vertice Aziendale in molteplici occasioni;
- a dichiarazioni di principio, rese dai vertici sul potenziamento del Fondo per il credito ai giovani mentre in CONSAP si emana un regolamento che rende la concessione del prestito personale in favore dei dipendenti, contrattualmente previsto, totalmente discrezionale;
- all'elogio della crescita aziendale sui media mentre in azienda viene avviata una procedura di licenziamento individuale;
- allo svilimento delle professionalità dei colleghi dovuto ad una mancanza di percorsi di carriera, sia professionale che economica, con Funzionari Senior che vengono impiegati per svolgere attività dequalificanti;

Diciamo basta a tutto questo!!! Basta ai figli e figliastri! Alle continue dimissioni dei colleghi, soprattutto giovani.